



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Avviso di selezione interna, riservata al personale appartenente al ruolo AgID, per l'attribuzione dei differenziali stipendiali con decorrenza 1° gennaio 2025.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'AgID), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'AgID per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (AgID) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'AgID;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'AgID", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016), in particolare l'art. 10, co. 2;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 novembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 293 del 16 dicembre 2023, recante "Approvazione della modifica al Regolamento di organizzazione dell'AgID";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 marzo 2023, a firma del Sottosegretario per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione Sen. Alessio Butti, registrato dalla Corte dei conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, con cui l'Ing. Mario Nobile è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'AgID;



VISTA la [determinazione direttoriale AgID n. 139 del 23 aprile 2024](#) di rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'AgID per l'Italia Digitale;

VISTA la "Sequenza contrattuale AgID ad integrazione del CCNL del personale del Comparto Funzioni Centrali del 09 maggio 2022" sottoscritta in data 16 luglio 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 ottobre 2024 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Chiara Giacomantonio l'incarico di Dirigente di livello generale della Direzione "Amministrazione funzionamento e vigilanza" dell'AgID, di cui alla determinazione del Direttore generale n. 139 del 23 aprile 2024;

VISTO il Bilancio di previsione 2026 e triennio 2026-2028, adottato con Determinazione Direttoriale AgID n. 225 del 16 ottobre 2025 ed approvato con decreto "Presidenza del Consiglio dei ministri" in data 9 dicembre 2025, a firma del Sottosegretario di Stato con delega all'Innovazione tecnologica e alla transizione digitale, Sen. Alessio Butti, registrato dall'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile (UBRRAC) della Presidenza del Consiglio dei ministri con il visto n. 4452 apposto in data 10 dicembre 2025;

VISTA la [determinazione AgID n. 92 del 4 giugno 2025](#) recante "Istituzione dei Servizi nell'ambito delle Aree/Uffici dell'AgID. Rettifica della determinazione 87/2025 del 26 maggio 2025";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 23 del D. Lgs. n. 150/2009 secondo cui *"1. Le amministrazioni pubbliche riconoscono selettivamente le progressioni economiche di cui all'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, (...) sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili.*

2. Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione";

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Centrali triennio 2022-2024 sottoscritto il 27 gennaio 2025 e in particolare l'art. 16 recante "Progressioni economiche all'interno delle aree";

VISTA la [determinazione n. 8 del 21 gennaio 2025](#), con la quale è stato individuato l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) monocratico dell'AgID, in carica dal 1 marzo 2025;

VISTA la determinazione n. 14 del 31 gennaio 2025 di adozione del [Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027](#), successivamente aggiornato con determinazione n. 52 del 4 aprile 2025, n. 140 del 1° luglio 2025 e n. 230 del 27 ottobre 2025;

VISTA la determinazione [n. 49 del 31 marzo 2025](#), recante l'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance di AgID per l'anno 2025;

VISTA la determinazione n. 20 del 30 gennaio 2026 di adozione del [Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028](#);

VISTA la determinazione [n. 19 del 30 gennaio 2026](#), recante l'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance di AgID per l'anno 2026;

VISTO il [Contratto collettivo integrativo relativo ai criteri di utilizzazione del Fondo Risorse Decentrate per il personale non dirigente – anno 2024](#) sottoscritto con le OO.SS. in data 10 settembre 2025, che all'art. 8 prevede l'impegno "di destinare la somma di euro 83.000,00 al lordo datoriale al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle aree di cui all'art. 16 CCNL 2022-2024, da attivare nell'anno 2025 per un totale di 29 unità di personale";

VISTA l'*Ipotesi di accordo collettivo integrativo sui criteri per l'attribuzione dei differenziali stipendiali – Agenzia per l'Italia Digitale - triennio 2025-2027* sottoscritta con le Organizzazioni Sindacali in data 6 novembre 2025, con la quale è stato fissato l'importo stanziato in € 82.926,30 (lordo datoriale) e sono stati definiti i requisiti e i criteri per l'attribuzione dei differenziali stipendiali con decorrenza 1° gennaio 2025;

VISTO il verbale n. 9 del 17 novembre 2025 del Collegio dei revisori dei conti di AgID, con il quale *il predetto Collegio, verificato che:*

a) l'attribuzione dei differenziali stipendiali risulta interamente finanziata con le risorse certe e stabili del Fondo Risorse Decentrate, come attestate dall'Organo di controllo in sede di certificazione dell'accordo sui criteri di ripartizione del Fondo Risorse Decentrate 2024;

b) l'onere scaturente dalla contrattazione in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;

c) il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di Accordo sui criteri per l'attribuzione dei differenziali stipendiali;

VISTO [il verbale di sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di accordo collettivo integrativo sui criteri per l'attribuzione dei differenziali stipendiali – Agenzia per l'Italia Digitale - triennio 2025-](#)

2027 del 6 novembre 2025, sottoscritto con le Organizzazioni sindacali in data 10 dicembre 2025;

RITENUTO di dover procedere, in esecuzione degli accordi stipulati con le Organizzazioni Sindacali e secondo i criteri e le modalità concordate, allo svolgimento della procedura per l'attribuzione dei differenziali stipendiali con decorrenza 1° gennaio 2025;

PRESO ATTO che, ai sensi degli accordi, l'attribuzione dei differenziali avverrà fino a concorrenza delle risorse disponibili e nel rispetto dei vincoli di bilancio

DETERMINA

1. di indire la procedura selettiva interna per l'attribuzione dei differenziali stipendiali, di cui all'Avviso allegato quale parte integrante della presente determinazione (Allegato A), riservata al personale appartenente al ruolo AgID, avente titolo a partecipare alla selezione;
2. di prendere atto che le somme destinate a tale scopo, pari a € 82.926,30 (lordo datoriale), quale quota parte della componente certa e stabile del Fondo Risorse Decentrate dell'anno 2025, sono distribuite tra le Aree secondo quanto previsto dall'Accordo collettivo integrativo sui criteri per l'attribuzione dei differenziali stipendiali – Agenzia per l'Italia Digitale - triennio 2025-2027, stipulato da AgID con le Organizzazioni sindacali in data 10 dicembre 2025 e dovranno essere utilizzate per l'attribuzione dei differenziali stipendiali con decorrenza 1° gennaio 2025;
3. di nominare responsabile della procedura selettiva la dott.ssa Paola Liberace, dirigente dell'Area Risorse umane e Academy;
4. di disporre la pubblicazione a cura dell'Area Risorse Umane e Academy della presente determinazione e relativi allegati nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'AgID e di dare comunicazione dell'avvio della procedura selettiva interna per l'attribuzione dei differenziali stipendiali a tutto il personale interessato.

Il Direttore Generale

Ing. Mario Nobile

*La Direttrice della Direzione
Amministrazione, funzionamento e vigilanza
Dott.ssa Chiara Giacomantonio*

Allegato A

AVVISO DI SELEZIONE INTERNA PER L'ATTRIBUZIONE AL PERSONALE APPARTENENTE AL RUOLO AGID DEI DIFFERENZIALI STIPENDIALI CON DECORRENZA 1° GENNAIO 2025

Art. 1 - Avviso di selezione

1. È indetta la procedura selettiva interna per l'attribuzione dei differenziali stipendiali al personale dell'Area degli Assistenti e dell'Area dei Funzionari appartenente al ruolo dell'Agenzia per l'Italia Digitale (di seguito AgID), in esecuzione dell'accordo integrativo stipulato con la RSU e le Organizzazioni Sindacali aventi titolo e approvato dal Collegio dei revisori dei conti di AgID con verbale n. 9 del 17 novembre 2025, con decorrenza 1° gennaio 2025.
2. I posti disponibili per ciascuna Area sono indicati nel prospetto allegato al citato accordo integrativo, per un totale di n. 29 posizioni, come di seguito riportate:

AREA	Numero massimo differenziali	Differenziale stipendiale unitario (in euro)	TOTALE (in euro)	TOTALE CON ONERI per il 2025
Funzionari	23	2250,00	51750,00	€ 72.429,30
Assistenti	6	1250,00	7500,00	€ 10.497,00
Totale beneficiari	29			€ 82.926,30

3. In caso di mancato utilizzo dell'intero importo contrattualmente destinato, quale quota parte del Fondo Risorse Decentrate 2025, ai differenziali stipendiali decorrenti dal 1° gennaio 2025, è prevista la riassegnazione al Fondo Risorse Decentrate 2025 per la successiva ripartizione secondo i criteri fissati dalla contrattazione decentrata.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

1. La procedura di cui all'articolo 1 è riservata al personale dipendente appartenente al ruolo di AgID inquadrato nelle Aree interessate con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato alla data del 1° gennaio 2025, anche in posizione di aspettativa, comando, distacco, fuori ruolo o altra posizione giuridica presso altra pubblica amministrazione o ente - con esclusione quindi dei dipendenti di altra amministrazione comandati, o in analogo posizione temporanea, presso AgID - in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. essere in servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura;

- b. essere in servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nell'Area interessata, da almeno tre anni alla data del 1° gennaio 2025.
L'esperienza professionale maturata nell'Area con contratto di lavoro a tempo determinato, in continuità con l'immissione nel ruolo di AgID, è equiparata a quella a tempo indeterminato;
 - c. non aver beneficiato, nei tre anni antecedenti al 1° gennaio 2025, di alcuna progressione economica o tra le Aree. Ai fini della verifica del predetto requisito, si tiene conto delle date di decorrenza delle progressioni economiche conseguite durante la vigenza del precedente sistema di classificazione professionale, nonché delle progressioni economiche conseguite, nell'ambito della medesima Area o Area corrispondente, anche in vigenza del precedente sistema di classificazione professionale, presso altre amministrazioni da cui si provenga per mobilità;
 - d. non essere stati destinatari, nei due anni precedenti la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, di provvedimenti disciplinari superiori alla multa o, per le fattispecie previste dall'art. 43, comma 3, lett. f) del CCNL funzioni centrali 2019-2021, superiore al rimprovero scritto.
2. Non possono partecipare alla procedura di cui all'articolo 1 i dipendenti che siano cessati dal servizio a qualsiasi titolo (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: pensionamento, dimissioni, mobilità verso altra amministrazione), alla data di scadenza dell'Avviso.
 3. Sono ammessi a partecipare alla procedura, con riserva, i dipendenti in servizio, in possesso dei requisiti di cui al comma 1, sottoposti a procedimento disciplinare pendente, anche se sospeso, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando. In questo caso, l'eventuale attribuzione del differenziale stipendiale è sospesa ed è subordinata alla definizione del procedimento disciplinare pendente con l'archiviazione ovvero con l'irrogazione di una sanzione non superiore alla multa, ovvero non superiore al rimprovero scritto per le fattispecie previste dall'art. 43, comma 3, lett. f) del CCNL Comparto Funzioni Centrali triennio 2019-2021.
 4. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura, ove venga accertata la mancanza dei requisiti di cui ai precedenti commi del presente articolo o la sussistenza o sopravvenienza di una causa di esclusione.

Art. 3 - Domanda e termini di presentazione.

1. La partecipazione alla procedura avviene mediante applicativo dedicato raggiungibile al link <https://progressioni.agid.gov.it/> esclusivamente attraverso una delle due seguenti modalità:
 - A) **Accesso con SPID o CIE (modalità preferibile):** al termine della compilazione, la procedura è conclusa; non occorrono azioni ulteriori. Il dipendente riceve una mail

di riepilogo dei dati inseriti all'indirizzo email indicato in sede di compilazione del modulo.

- B) Accesso mediante credenziali AgID (modalità residuale):** al termine della compilazione il dipendente riceve una mail di riepilogo dei dati inseriti all'indirizzo email indicato in sede di compilazione del modulo; solo in questo caso (accesso mediante credenziali AgID) sarà necessario
- a. salvare in PDF tale mail di riepilogo,
 - b. firmarla digitalmente,
 - c. trasmetterla via protocollo all'Area Risorse umane e Academy.
2. Una volta acceduto all'applicativo con una delle due modalità sopra indicate, occorrerà compilare il modulo "Assistenti" o il modulo "Funzionari", a seconda dell'Area di appartenenza.
 3. Il modulo riporta tutte le indicazioni e i dati richiesti dal presente Avviso.
 4. Nel modulo, debitamente compilato, i candidati dovranno autocertificare sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. e consapevoli delle sanzioni penali in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti prescritti e dichiarati.
 5. Non saranno prese in considerazione le domande redatte su modelli difformi rispetto a quello predisposto da AgID e raggiungibile all'indirizzo su indicato.
 6. Non saranno altresì prese in considerazione le domande redatte attraverso l'applicativo con accesso mediante credenziali AgID che non siano state successivamente firmate digitalmente e trasmesse via protocollo all'Area Risorse umane e Academy.
 7. La presentazione della domanda dovrà avvenire, a pena di esclusione dalla procedura, entro il termine perentorio del 10 aprile 2026.
 8. Le dichiarazioni rese nel modulo hanno valore di "dichiarazioni sostitutive" di certificazione ai sensi della normativa vigente e, pertanto, costituiscono oggetto di verifica da parte dell'amministrazione. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dalle disposizioni normative vigenti.
 9. L'istruttoria preliminare di ammissibilità e regolarità delle domande presentate è effettuata dall'Area Risorse umane e Academy che provvede a redigere gli elenchi delle domande di partecipazione e degli ammessi alla procedura selettiva, distinti per Area.

Art. 4 - Criteri di attribuzione dei differenziali stipendiali

1. I "differenziali stipendiali" sono attribuiti, fino a concorrenza del numero fissato come specificato nella Tabella di riparto (art. 1, comma 2) per ciascuna Area, ai dipendenti collocati in posizione utile nelle graduatorie, stilate all'esito della procedura selettiva, redatte secondo i criteri di seguito precisati:
 - a) media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite;
 - b) esperienza professionale maturata;

- c) ulteriori criteri correlati alle capacità culturali e professionali.
2. Il punteggio massimo da attribuire, pari a 100 punti, viene così ripartito:
- A) Fino a 100 punti:
- a) massimo 40 punti per la media delle ultime tre valutazioni annuali conseguite;
 - b) massimo 40 punti per l'esperienza professionale;
 - c) massimo 20 punti per le capacità culturali e professionali.
- B) Eventuale maggiorazione fino a 3 punti:
- Per il personale che non abbia conseguito progressioni economiche da più di 6 anni, le parti concordano di attribuire un punteggio aggiuntivo pari al massimo al 5% della somma dei punteggi ottenuti con l'applicazione dei criteri di cui ai punti b) e c) della lettera A) del presente comma (esperienza professionale e capacità culturali e professionali) così ripartiti:
- 7 anni dall'ultima progressione economica conseguita: + 3% della somma dei punteggi ottenuti per "esperienza professionale" (lett. b)) e "capacità culturali e professionali" (lett. c))
 - 8 anni dall'ultima progressione economica conseguita: + 4% della somma dei punteggi ottenuti per "esperienza professionale" (lett. b)) e "capacità culturali e professionali" (lett. c))
 - 9 o più anni dall'ultima progressione economica conseguita: + 5% della somma dei punteggi ottenuti per "esperienza professionale" (lett. b)) e "capacità culturali e professionali" (lett. c))
- In ogni caso la somma di A) + B) non potrà superare i 100 punti.
3. Le parti concordano che, ai fini dell'attribuzione della maggiorazione di cui al precedente comma, con riferimento all'anno 2025 le ultime progressioni economiche devono essere state conseguite in data **anteriore al 1° gennaio 2019**.
4. Costituiscono oggetto di valutazione esclusivamente i requisiti maturati e i titoli posseduti dai partecipanti alla data del 1.1.2025. Non saranno valutati requisiti maturati o titoli conseguiti successivamente alla data indicata.
5. In caso di parità dei punteggi determinati ai sensi del comma 2 del presente articolo, nel rispetto del principio di non discriminazione, le parti concordano che abbia la priorità il candidato con la maggiore anzianità anagrafica.

Art. 5 - Valutazione triennale

1. Il punteggio massimo conseguibile per la media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite è di 40 punti, secondo la seguente tabella:

Punteggio: ≥ 90 - 100	40 punti	MAX
Punteggio: ≥ 80 - < 90	39 punti	
Punteggio: ≥ 70 - < 80	38 punti	

Punteggio: ≥ 60 - < 70	37 punti	PUNTI 40
Punteggio: ≥ 50 - < 60	32 punti	
Punteggio: ≥ 40 - < 50	30 punti	
Punteggio: ≥ 30 - < 40	28 punti	
Punteggio: < 30	0 punti	
TOTALE	MAX	40

2. Per la valutazione di cui al presente articolo si tiene conto della media dei punteggi delle tre ultime valutazioni individuali annuali conseguite, ancorché non contigue.
3. Per “valutazione individuale annuale” si intende il punteggio complessivamente conseguito sulla scheda individuale di valutazione annuale, debitamente firmata e protocollata.
4. Per il personale in possesso dei requisiti di ammissione di cui all’articolo 3, ma non valutato in una o più delle annualità di riferimento, secondo il vigente sistema di valutazione della performance del personale dell’Agenzia per l’Italia Digitale, si provvederà ad acquisire dall’Amministrazione, ente o struttura di competenza la scheda di valutazione ai fini dell’acquisizione del relativo punteggio che sarà rapportato alla griglia di valutazione del sistema in essere presso AgID.
5. Per il personale in possesso dei requisiti di ammissione di cui all’articolo 3, ma sprovvisto di tre valutazioni, alla/e annualità mancante/i viene attribuito un valore pari a zero.

Art. 6 - Valutazione esperienza professionale

1. Il punteggio massimo conseguibile per il computo dell’esperienza professionale è di 40 punti, attribuiti secondo i seguenti criteri:

Esperienza professionale maturata, anche presso altre Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001, quale dipendente con contratto di lavoro subordinato nell’Area di appartenenza (e/o nelle corrispondenti Aree secondo la previgente classificazione del personale): 0,25 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione di esso superiore a sei mesi (sei mesi e un giorno) per un massimo di 28 anni.	Massimo 7 punti	ESPERIENZA PROFESSIONALE MAX PUNTI 40
Esperienza professionale maturata, anche presso altre Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001, quale dipendente con contratto di lavoro subordinato nella fascia retributiva di appartenenza dell’ordinamento economico previgente alla data del 1° novembre	Massimo 25 punti	

2024 e confluita nell'attuale differenziale stipendiale: 2,5 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione di esso superiore a sei mesi (sei mesi e un giorno) per un massimo di 10 anni.		
Esperienza professionale complessivamente maturata quale dipendente con contratto di lavoro subordinato presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001: punteggio massimo complessivo di 8 punti:		
0,25 punti per ciascun anno di servizio o frazione di esso superiore a sei mesi (sei mesi e un giorno) prestato presso AgID o Enti in essa confluiti (per un massimo di 32 anni)	massimo 8 punti	
0,1 punti per ciascun anno di servizio o frazione di esso superiore a sei mesi (sei mesi e un giorno) prestato presso le altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001 (per un massimo di 30 anni)	massimo 3 punti	
TOTALE	MAX	40

2. Ai fini del calcolo dell'esperienza professionale si tiene conto della decorrenza economica dell'inquadramento.
3. L'esperienza professionale è valutata anche se maturata in posizione di aspettativa, comando, distacco o fuori ruolo o altra posizione giuridica presso altra pubblica amministrazione ovvero altro ente.

Art. 7- Valutazione titoli di studio e culturali

1. Il punteggio massimo conseguibile per il computo della valutazione dei titoli di studio e culturali è di 20 punti.
2. I titoli di studio e culturali sono valutati come di seguito riportato, tenendo conto solo del titolo più elevato posseduto.
3. I titoli di studio sono valutabili fino a un massimo di 15 punti.
4. I titoli aggiuntivi sono valutabili fino a un massimo di 5 punti.

AREA ASSISTENTI

Diploma di scuola secondaria di primo grado	8 punti	TITOLI DI STUDIO MAX
Diploma di qualifica professionale (due o tre anni)	10 punti	

Diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado (4 o 5 anni)	12 punti	PUNTI 15,00
Laurea triennale o di I livello	14 punti	
Diploma di laurea V.O. o specialistica o magistrale o di II livello	15 punti	
Ulteriore laurea triennale o di I livello	1 punti	TITOLI AGGIUNTIVI MAX PUNTI 5,00
Ulteriore diploma di laurea V.O. o specialistica o magistrale o di II livello	2 punti	
Master universitario di 1° livello post lauream o corso di perfezionamento universitario di durata almeno annuale	1 punti	
Master universitario di 2° livello post lauream / diploma di specializzazione universitaria	2 punti	
Dottorato di ricerca	3 punti	
Abilitazione professionale post lauream per l'esercizio di libere professioni	3 punti	
TOTALE	MAX	20

AREA FUNZIONARI

Diploma di qualifica professionale (due o tre anni)	7 punti	TITOLI DI STUDIO MAX PUNTI 15,00
Diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado (4 o 5 anni)	9 punti	
Laurea triennale o di I livello	12 punti	
Diploma di laurea V.O. o specialistica o magistrale o di II livello	15 punti	
Ulteriore laurea triennale o di I livello	1 punti	TITOLI AGGIUNTIVI MAX PUNTI 5,00
Ulteriore diploma di laurea V.O. o specialistica o magistrale o di II livello	2 punti	
Master universitario di 1° livello post lauream o corso di perfezionamento universitario di durata almeno annuale	1 punti	
Master universitario di 2° livello post lauream / diploma di specializzazione universitaria	2 punti	

Dottorato di ricerca	3 punti	
Abilitazione professionale post lauream per l'esercizio di libere professioni	3 punti	
T O T A L E	M A X	20

5. Per i seguenti titoli aggiuntivi:
- Master di I livello: il punteggio (1 punto) è attribuito esclusivamente se il titolo è rilasciato da Istituzioni Universitarie, pubbliche o private, in seguito al conseguimento di un precedente titolo universitario;
 - Master di II livello o Diploma di Specializzazione: il punteggio (2 punti) è attribuito esclusivamente se i titoli sono rilasciati da Istituzioni Universitarie, pubbliche o private, in seguito al conseguimento di un precedente titolo universitario;
 - Abilitazione professionale: il punteggio (3 punti) è attribuito se l'abilitazione è conseguita previo superamento di un esame di Stato. Sono escluse le abilitazioni che non richiedono il possesso di una laurea.
6. Non saranno presi in considerazione titoli di studio e culturali diversi e ulteriori rispetto a quelli espressamente sopra indicati.
7. Sono valutabili i titoli di studio stranieri - ossia rilasciati da enti non italiani, ma riconosciuti dallo Stato estero ove ha sede l'ente che ha emesso il titolo - purché abbiano ottenuto, entro la data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, il riconoscimento accademico (ex equipollenza) o comunque un provvedimento con il quale le autorità accademiche competenti hanno attribuito al titolo di studio conseguito all'estero lo stesso valore legale di un titolo di studio italiano, ai sensi dell'art. 38, co. 3.2, del D. Lgs. 165/2001.

Art. 8- Procedura e Formazione della Graduatoria

- Alla scadenza del termine, l'Area Risorse umane e Academy esaminerà le domande pervenute, verificherà la sussistenza dei requisiti di ammissione e la congruenza dei punteggi sulla base delle autodichiarazioni e redigerà una graduatoria provvisoria, che sarà adottata con determinazione del Direttore Generale.
- Entro 10 giorni lavorativi decorrenti dalla comunicazione di avvenuta pubblicazione della graduatoria provvisoria di cui al precedente comma, i candidati possono presentare eventuali istanze di revisione del punteggio, anche allegando documentazione a supporto. Le predette istanze, formulate utilizzando, esclusivamente, lo schema Allegato B al presente avviso, sono valutate dall'Area Risorse umane e Academy, la quale può chiedere integrazioni e chiarimenti.
- Successivamente l'Area Risorse umane e Academy provvederà a verificare le dichiarazioni prodotte dai vincitori, nonché a valutare eventuali ricorsi.

4. Dopo la verifica delle autodichiarazioni e l'esame dei ricorsi, verrà approvata la graduatoria definitiva.

Art. 9 - Decorrenza

1. I differenziali decorrono economicamente dal 1° gennaio 2025.
2. Qualora, anche a seguito di eventuali controlli, fosse accertata, in qualsiasi momento, l'inidoneità a partecipare, l'amministrazione disporrà l'esclusione del dipendente interessato dalla procedura in questione mediante provvedimento motivato.
3. L'amministrazione si riserva, con motivato provvedimento, la facoltà di non procedere all'attribuzione dei differenziali stipendiali con la decorrenza di cui al comma 1, qualora nel corso delle attività istruttorie e/o di eventuali controlli emergessero circostanze tali da non consentire la finalizzazione delle procedure.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali sono trattati come da informativa resa al personale, consultabile sul Portale del Dipendente alla voce "PRIVACY": [Privacy - Portale Agid](#)

Art. 11- Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento relativo alla presente procedura selettiva è il dirigente dell'Area Risorse umane e Academy.

Art. 12 - Clausole finali

1. Per quanto non previsto, si applicano i CCNL Funzioni Centrali vigenti e la normativa vigente.

ALLEGATO B

DIFFERENZIALI STIPENDIALI ANNO 2025

Modulo per istanza revisione punteggio

All'AgID

Area Risorse umane e Academy

protocollo@pec.agid.gov.it

area.risorseumane@agid.gov.it

Il sottoscritto/a _____ presenta istanza di revisione, ai sensi dell'art. 8, comma 2, dell'Avviso di avvio della procedura per l'attribuzione dei differenziali stipendiali con decorrenza 1° gennaio 2025, del punteggio attribuito con la graduatoria provvisoria pubblicata dal

A tal fine

CHIEDE

la rettifica del punteggio attribuito con riferimento al seguente/seguenti criterio/criteri di selezione, per le motivazioni di seguito indicate:

- Esperienza lavorativa:

.....

- Titolo/i di studio e abilitativi:

.....

- Valutazione della prestazione lavorativa:

.....

A tal fine allega la seguente documentazione (in caso di copie di documenti dichiarare la conformità all'originale in proprio possesso):

FIRMA

L'istanza dovrà pervenire entro e non oltre 10 giorni lavorativi decorrenti dalla comunicazione della pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito istituzionale dell'AgID – Sezione "Amministrazione Trasparente" e dalla comunicazione al personale, debitamente firmata e trasmessa all'indirizzo protocollo@pec.agid.gov.it e area.risorseumane@agid.gov.it



Allegato C – Tabella dei punteggi

1. Area Assistenti

Punteggio: ≥ 90 - 100	40 punti	VALUTAZIONE INDIVIDUALE
Punteggio: ≥ 80 - < 90	39 punti	
Punteggio: ≥ 70 - < 80	38 punti	
Punteggio: ≥ 60 - < 70	37 punti	
Punteggio: ≥ 50 - < 60	32 punti	
Punteggio: ≥ 40 - < 50	30 punti	
Punteggio: ≥ 30 - < 40	28 punti	
Punteggio: < 30	0 punti	
T O T A L E	M A X	40
Esperienza professionale maturata, anche presso altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001, quale dipendente con contratto di lavoro subordinato nell'Area di appartenenza (e/o nelle corrispondenti Aree secondo la previgente classificazione del personale): 0,25 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione di esso superiore a sei mesi (sei mesi e un giorno) per un massimo di 28 anni.	Massimo 7 punti	ESPERIENZA PROFESSIONALE
Esperienza professionale maturata, anche presso altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001, quale dipendente con contratto di lavoro subordinato nella fascia retributiva di appartenenza dell'ordinamento economico previgente alla data del 1° novembre 2024 e confluita nell'attuale differenziale stipendiale: 2,5 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione di esso superiore a sei mesi (sei mesi e un giorno) per un massimo di 10 anni.	Massimo 25 punti	
Esperienza professionale complessivamente maturata quale dipendente con contratto di lavoro subordinato presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001: punteggio massimo complessivo di 8 punti:		

0,25 punti per ciascun anno di servizio o frazione di esso superiore a sei mesi (sei mesi e un giorno) prestato presso AgID o Enti in essa confluiti (per un massimo di 32 anni)	massimo 8 punti	
0,1 punti per ciascun anno di servizio o frazione di esso superiore a sei mesi (sei mesi e un giorno) prestato presso le altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001 (per un massimo di 30 anni)	massimo 3 punti	
TOTALE	MAX	40
Diploma di scuola secondaria di primo grado	8 punti	TITOLI DI STUDIO MAX PUNTI 15,00
Diploma di qualifica professionale (due o tre anni)	10 punti	
Diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado (4 o 5 anni)	12 punti	
Laurea triennale o di I livello	14 punti	
Diploma di laurea V.O. o specialistica o magistrale o di II livello	15 punti	
Ulteriore laurea triennale o di I livello	1 punti	TITOLI AGGIUNTIVI MAX PUNTI 5,00
Ulteriore diploma di laurea V.O. o specialistica o magistrale o di II livello	2 punti	
Master universitario di 1° livello post lauream o corso di perfezionamento universitario di durata almeno annuale	1 punti	
Master universitario di 2° livello post lauream / diploma di specializzazione universitaria	2 punti	
Dottorato di ricerca	3 punti	
Abilitazione professionale post lauream per l'esercizio di libere professioni	3 punti	
TOTALE	MAX	20

2. Area Funzionari

Punteggio: ≥ 90 - 100	40 punti	VALUTAZIONE INDIVIDUALE MAX PUNTI 40
Punteggio: ≥ 80 - < 90	39 punti	
Punteggio: ≥ 70 - < 80	38 punti	
Punteggio: ≥ 60 - < 70	37 punti	
Punteggio: ≥ 50 - < 60	32 punti	
Punteggio: ≥ 40 - < 50	30 punti	
Punteggio: ≥ 30 - < 40	28 punti	
Punteggio: < 30	0 punti	
T O T A L E	M A X	40
Esperienza professionale maturata, anche presso altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001, quale dipendente con contratto di lavoro subordinato nell'Area di appartenenza (e/o nelle corrispondenti Aree secondo la previgente classificazione del personale): 0,25 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione di esso superiore a sei mesi (sei mesi e un giorno) per un massimo di 28 anni.	massimo 7 punti	ESPERIENZA PROFESSIONALE MAX PUNTI 40
Esperienza professionale maturata, anche presso altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001, quale dipendente con contratto di lavoro subordinato nella fascia retributiva di appartenenza dell'ordinamento economico previgente alla data del 1° novembre 2024 e confluita nell'attuale differenziale stipendiale sono assegnati: 2,5 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione di esso superiore a sei mesi (sei mesi e un giorno) per un massimo di 10 anni.	massimo 25 punti	
Esperienza professionale complessivamente maturata quale dipendente con contratto di lavoro subordinato presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001: punteggio massimo complessivo di 8 punti:		

0,25 punti per ciascun anno di servizio o frazione di esso superiore a sei mesi (sei mesi e un giorno) prestato presso AgID o Enti in essa confluiti (per un massimo di 32 anni)	massimo 8 punti	
0,1 punti per ciascun anno di servizio o frazione di esso superiore a sei mesi (sei mesi e un giorno) prestato presso le altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001 (per un massimo di 30 anni)	massimo 3 punti	
T O T A L E	M A X	40
Diploma di qualifica professionale (due o tre anni)	7 punti	TITOLI DI STUDIO MAX PUNTI 15,00
Diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado (4 o 5 anni)	9 punti	
Laurea triennale o di I livello	12 punti	
Diploma di laurea V.O. o specialistica o magistrale o di II livello	15 punti	
Ulteriore laurea triennale o di I livello	1 punti	TITOLI AGGIUNTIVI MAX PUNTI 5,00
Ulteriore diploma di laurea V.O. o specialistica o magistrale o di II livello	2 punti	
Master universitario di 1° livello post lauream o corso di perfezionamento universitario di durata almeno annuale	1 punti	
Master universitario di 2° livello post lauream / diploma di specializzazione universitaria	2 punti	
Dottorato di ricerca	3 punti	
Abilitazione professionale post lauream per l'esercizio di libere professioni	3 punti	
T O T A L E	M A X	20